

con gli ideatori e con gli esecutori dell'azione così brillantemente compiuta ».

11 Dicembre. — Intenso tiro negli accessi di Capo Sile e Cavazuccherina per impedire attacchi minacciati. In località Quattro Case è stato incendiato un deposito nemico di munizioni. Alle 9.45 tiro di sbarramento su pontoni armati e grossi calibri verso Fossalta, dove manifestavasi un attacco nemico. Un pontone da 120 colpito da granata è affondato senza danni al personale.

12 Dicembre. — Tiri sui ponti del Piave. Nella notte, una mitragliatrice nemica dal gomito Nord del Piave spara contro la riva destra. Nostra artiglieria ha tirato efficacemente su Case Cornoldi e Casa Vianello.



CAVAZUCCHERINA - DISTRUZIONI PRODOTTE
DA MITRAGLIA E DA GRANATE NEMICHE



IN DIFESA DI VENEZIA - «RAGANELLE» IN LAGUNA

13 Dicembre. — Nella notte scambio di fucilate. Nella mattinata attività aerea nemica su nostre linee. Il nemico tirò lungo il Cavetta e su Cortellazzo, e con grossi calibri nei pressi di Case Domenicali-Vianello.

14 Dicembre. — Il Reggimento Marina assume l'incarico della vigilanza costiera tra Cava Bagni e

Cortellazzo mediante una Compagnia del Battaglione a riposo.

Il nemico ha insistentemente battuto con piccoli calibri Cavazuccherina. Nel pomeriggio continuano i lavori per la costruzione di una passerella sul Sile.

Nella notte, appoggiato dal fuoco di sbarramento, un nostro reparto d'assalto, protetto dal M.A.S. 16, ha distrutto la passerella posta dal nemico.



SPIAGGIA DI CORTELLAZZO - RICOVERI

18 Dicembre. — All'alba il nemico inizia un violento fuoco di artiglieria contro tutta la zona di Cortellazzo, e particolarmente sulla testa di ponte, allo scopo di distruggere le nostre opere di difesa ed obbligare le nostre batterie a smascherarsi per poterle efficacemente controbattere al momento opportuno.

L'avversario tenta di gettare passerelle nei punti più importanti attraverso il Sile, ma è respinto; fuorché dall'ansa di Ca' Lunga, dove riesce a consolidarsi ed a stabilirsi. I mitraglieri della Marina fanno prigionieri un Ufficiale ed una ventina di soldati ungheresi. Nostri idrovolanti lanciano bombe sugli ammassamenti avversari e sulle passerelle.

Il Generale Ceccherini assume il Comando della linea.

La missione Giapponese visita la linea.